

# Convivenza tra Brahma Kumaris e Bhakti Yoga degli Hare Krishna: ricerca approfondita

## Premessa e obiettivi

La richiesta riguarda l'esistenza di persone o iniziative che cercano di far convivere gli insegnamenti della **Brahma Kumaris (BK)** con il **Bhakti Yoga** del movimento Hare Krishna (ISKCON) e di valutare se, e come, queste due dottrine possano essere integrate. Nel rispondere vengono esaminati esempi storici e contemporanei, testimonianze personali, riflessioni teologiche, punti comuni e divergenze. L'approccio è multi-disciplinare: si utilizzano fonti accademiche, testi divulgativi e testimonianze pubblicate tra il 2023 e il 2025.

## 1. Contesto delle due tradizioni

### 1.1 Brahma Kumaris

La Brahma Kumaris (BK) nasce nel 1937 in India per opera di **Lekh Raj Kripalani** (conosciuto come **Brahma Baba**). Egli, dopo aver praticato forme di bhakti tradizionale, affermò di ricevere messaggi dal **Supremo** (Shiv Baba) e trasmise tali insegnamenti tramite murli lette ogni giorno dalle capofila del movimento <sup>1</sup>. La dottrina BK prevede che il tempo sia ciclico (5000 anni), che Dio sia un'anima incorporea distinta da tutte le altre anime, e che tutto il mondo materiale e tutte le anime siano eterni <sup>2</sup> <sup>3</sup>. La salvezza avviene attraverso la **rāja yoga**: una meditazione silenziosa rivolta al Supremo per purificare i propri *sanskar* (tracce karmiche) e ottenere una trasformazione spirituale <sup>2</sup>. Le pratiche comprendono veglia all'alba (*amrit-vela*), meditazione a occhi aperti, studio quotidiano del murli, dieta vegetariana senza cipolla né aglio, e rigido **celibato**, anche per chi è sposato.

### 1.2 Hare Krishna (ISKCON)

Il movimento **Hare Krishna** fu fondato nel 1966 a New York da **A.C. Bhaktivedanta Swami Prabhupāda** e appartiene alla tradizione del **vaiṣṇavismo gauḍīya**. Esso si ispira agli insegnamenti del santo del XVI secolo **Chaitanya Mahāprabhu**, che enfatizzava il canto congregazionale del mantra "Hare Krishna, Hare Krishna, Krishna Krishna, Hare Hare" <sup>4</sup>. L'ISKCON considera **Krishna** la suprema personalità divina e propone il **bhakti yoga**, ossia la devozione amorosa verso Dio. I praticanti seguono le "quattro regolative": 1) niente carne, pesce o uova; 2) niente gioco d'azzardo; 3) niente sostanze intossicanti; 4) niente sesso al di fuori del matrimonio. Grande importanza è attribuita alla ripetizione quotidiana del mantra tramite **japa** (rosario) e allo studio dei testi tradotti da Prabhupāda (Bhagavad-gītā, Śrīmad Bhāgavatam, ecc.).

## 2. Ricerche di convivenza o dialogo BK–Hare Krishna

### 2.1 Dialoghi e incontri pubblici

- **Festival Hare Krishna a Gainesville (Florida)** – Nel 2023 una docente BK, **Shireen** del centro BK di Tampa, è stata invitata a un festival Hare Krishna a Gainesville. Durante un incontro online ha parlato di "Autentica leadership spirituale" e ha interagito con vari sannyāsi gauḍīya; la sua

presentazione è stata apprezzata <sup>5</sup>. Pur trattandosi di un evento isolato, dimostra un'apertura al dialogo da parte di alcuni membri Hare Krishna.

## 2.2 Testimonianze personali di praticanti di entrambe le vie

- **Ramananda (Renzo Samaritani)** – Un caso significativo proviene dall'Italia. Il blog *Università Interiore di Rāja Yoga Bhakti* gestito da **Ray Ramananda Dās** pubblica riflessioni che uniscono il rāja yoga della BK con la bhakti gauḍīya. Nel settembre 2025 Ramananda ha reso pubblico il suo "sì formale a Shiv Baba" (lettera di resa), affermando di voler seguire la BK sotto la guida del proprio guru Hare Krishna **Uddhava Swami**, il quale lo incoraggiava a non vivere la BK in contraddizione con l'amore devozionale <sup>6</sup>. Egli continua a praticare le routine BK (amrit-vela, *traffic control*, studio del murlī), integra citazioni bhaktiche nei post quotidiani e considera la pratica del **japa** una forma di "scrittura del cuore" parallela al diario spirituale BK <sup>7</sup>. La comunità *Cerchi di Pace* mette quindi in dialogo parole di Prabhupāda o di Uddhava Swami con gli insegnamenti di Shiv Baba, proponendo una spiritualità "dolce e inclusiva" che unisce **silenzio-luce** (Paramātma) e **relazione-amore** (Bhagavān) <sup>8</sup> . <sup>9</sup>
- **Casi di passaggi sequenziali** – Un articolo di OM.org racconta la storia di **Vikash**, uomo che ricercava la verità spirituale passando prima per la Brahma Kumaris, poi per l'Islam e infine per il movimento Hare Rama Hare Krishna. Dopo alcuni anni di pratica BK, passò alla devozione Hare Krishna (cantando il mantra e studiando i testi per circa dieci anni) ma alla fine si convertì al cristianesimo, ritenendo che le esperienze precedenti non lo avessero soddisfatto <sup>10</sup>. Questo mostra che alcune persone attraversano le due tradizioni in fasi successive più che in maniera sincretica.
- **Contatti tramite pubblicazioni** – Un articolo del blog *Hare Krishna Revolution* riferisce che una praticante BK acquistò i libri di Śrīla Prabhupāda per interesse filosofico pur non partecipando a programmi Hare Krishna. L'autore considera significativo che membri di altri gruppi religiosi leggano i testi Hare Krishna <sup>11</sup>, ma l'episodio non implica una vera co-pratica.

## 2.3 Pochi esempi storici di sincretismo

Le ricerche non hanno portato alla luce correnti storiche di fusione fra BK e Hare Krishna precedenti al 2023. Diversi forum critici (es. *ex-BK*) contengono testimonianze di ex-adepti secondo cui la BK avrebbe una dottrina escludivista e un obiettivo millenarista di purificare il mondo, considerandosi superiore ad altre religioni <sup>12</sup>. Questo atteggiamento difficilmente permette sincretismi istituzionali. Nelle fonti accademiche, la BK è generalmente studiata come un nuovo movimento religioso autonomo; la letteratura comparativa con il vaiṣṇavismo è scarsa e non sono emerse campagne congiunte o dichiarazioni comuni di BK e ISKCON.

# 3. Confronto dottrinale: punti in comune e divergenze

## 3.1 Visione di Dio e natura dell'anima

- **Brahma Kumaris** – Dio è **Śiv Baba**, l'"anima suprema": incorruttibile, incorporeo, onnisciente ma **non onnipresente** <sup>2</sup>. È distinto da tutte le anime individuali e non entra nella materia. Ogni anima umana è eterna, di pari sostanza ma infinitamente più piccola; la salvezza si ottiene ricordando il Supremo e purificando il proprio karma <sup>3</sup>.
- **Hare Krishna/ISKCON** – Dio è **Kṛṣṇa**, una persona suprema dotata di forma trascendentale. Le anime (*jīva*) sono anch'esse eterne ma **sempre subordinate** e legate a Kṛṣṇa da una relazione di

servizio amoroso. La meta del bhakti yoga è risvegliarsi alla propria relazione con Kṛṣṇa ed essere riammessi nel suo regno spirituale.

**Incompatibilità:** BK sostiene che Dio non assume forma e non è incarnato; la bhakti Hare Krishna si fonda sulla fede in un Dio personale e "bellissimo". Questo crea un conflitto nella devozione: per i bhakta è essenziale il rapporto emotivo con Krishna, mentre per i BK la devozione (bhakti) è vista come una fase inferiore adatta al medioevo spirituale, superata dall'età della conoscenza <sup>13</sup>. Nel blog *Rāja e Bhakti e il rispetto delle vie spirituali*, gli autori BK invitano a non disprezzare la bhakti ma a considerarla un modo legittimo per ricordare Dio <sup>13</sup>; tuttavia, la dottrina ufficiale BK resta centrata sul distacco e sulla conoscenza.

### 3.2 Pratiche meditative

- **BK** – La meditazione rāja yoga non usa mantra, posture o respirazioni specifiche; si pratica seduti con gli occhi aperti, focalizzando lo sguardo su un punto di luce (terzo occhio) o su un'immagine di raggi rossi/arancio <sup>14</sup>. Il fine è rimanere "in ricordo" dell'anima suprema e riconoscere la propria identità di anima.
- **ISKCON** – La pratica centrale è la **ripetizione del mantra Hare Krishna** tramite **japa** e kīrtana. La letteratura spiega che la meditazione mantrica è l'essenza del bhakti yoga <sup>15</sup>. I devoti recitano 16 giri di rosario (16×108 mantra) al giorno.

**Incompatibilità:** La BK scoraggia l'uso di mantra, affermando che Dio è ricordato in silenzio; l'ISKCON considera la vibrazione sonora del Santo Nome l'unico mezzo per ottenere la liberazione. Un eventuale praticante sincretico deve conciliare il silenzio BK con il canto vocale del mantra, cosa che la maggior parte dei membri di entrambi i gruppi vedrebbe come incongrua.

### 3.3 Etica e stili di vita

- **Vegetarianismo** – Entrambi i movimenti seguono una dieta vegetariana. La BK evita cipolla, aglio e cibi "impuri"; l'ISKCON consiglia una dieta latto-vegetariana in cui latte e derivati sono considerati puri e offerti a Krishna prima del consumo.
- **Celibato e famiglia** – La BK richiede la **castità totale**: non è consentito il sesso, nemmeno all'interno del matrimonio, poiché i rapporti sessuali generano attaccamento e karma. L'ISKCON raccomanda la castità fuori dal matrimonio e l'unione sessuale all'interno del matrimonio solo per procreare figli devoti. Per molti devoti Hare Krishna la relazione con Dio è vissuta anche attraverso le emozioni coniugali (rasa). Un sincretismo comporterebbe il rischio di frustrazione: un bhakta che voglia imitare il celibato BK potrebbe sentirsi privato della dimensione relazionale (sambandha) al centro della bhakti.
- **Gerarchia e guru** – BK non riconosce maestri personali: l'unico vero Guru è Shiv Baba che parla tramite le murli. Al contrario, l'ISKCON richiede la sottomissione a un maestro spirituale autorizzato (dikṣā guru). Questo può risultare problematico per i BK che non accettano un guru umano.

### 3.4 Concezione del tempo e dell'universo

- La BK insegna un ciclo di **5 000 anni** composto da quattro epoche uguali che si ripetono eternamente; rifiuta la nozione di Kali-yuga di 432 000 anni. Inoltre, sostiene che gli esseri umani non rinascano come animali <sup>3</sup>.
- Il vaiṣṇavismo accetta la cosmologia purāṇica: cicli di 4 yuga di milioni di anni, reincarnazione in varie specie e creazione distruzione dell'universo infinite volte.

L'incompatibilità cosmologica rende difficile conciliare le due visioni in un unico sistema coerente.

### 3.5 Visione escatologica e missione

- **BK** – Prevede che il mondo attuale finisca tramite una trasformazione catastrofica a breve (fine del **kalpa**), dopo la quale i devoti BK si reincarnano come principi e principesse nell'Età dell'Oro. La BK considera la propria missione salvare le anime offrendo loro la conoscenza suprema e la meditazione; altre religioni sarebbero destinate a scomparire <sup>12</sup>.
- **Hare Krishna** – Non predice un'imminente fine del mondo. Gli Hare Krishna mirano a diffondere il mantra e portare gli esseri nel mondo spirituale fuori dal ciclo di nascita e morte. Non rifiutano la validità di altre vie spirituali; la tradizione distingue tre sentieri (karma, jñāna, bhakti) e considera la bhakti suprema ma riconosce la legittimità degli altri.

Questa differenza accentua la tensione tra un messianismo esclusivista (BK) e un approccio più integrativo (vaiṣṇava).

## 4. Punti di contatto e possibilità di dialogo

Malgrado le notevoli divergenze, esistono **punti di contatto** che alcuni praticanti hanno usato per costruire un ponte:

1. **Fede nell'anima eterna** – Entrambe le tradizioni insegnano che l'individuo non è il corpo ma un'anima eterna che attraversa molte vite. Questa convinzione può fungere da base per discutere sulla liberazione e sulla natura della coscienza.
2. **Meditazione e disciplina quotidiana** – Sia il rāja yoga BK sia il japa Hare Krishna implicano pratiche quotidiane (amrit-vela, traffico di pensieri, studio dei testi vs. japa, arati, lettura di gītā) che sviluppano autodisciplina, introspezione e altruismo. Il progetto italiano *Cerchi di Pace* ha messo in parallelo l'abitudine BK di scrivere un **diario del ricordo** con la pratica del japa, definita "la scrittura del cuore" <sup>7</sup>.
3. **Dietismo e non-violenza** – Il vegetarianismo e la non violenza verso gli animali sono comuni. Questo aspetto permette progetti comuni di sensibilizzazione su stili di vita sostenibili.
4. **Impegno per la pace mondiale** – Entrambi i movimenti promuovono la pace interiore come premessa per la pace nel mondo. La BK partecipa a forum ONU sulla pace; l'ISKCON è attiva in iniziative come *Food for Life*.
5. **Apertura di alcuni membri al dialogo** – L'invito a Shireen al festival Hare Krishna di Gainesville <sup>5</sup> e le collaborazioni di *Cerchi di Pace* mostrano che, a livello individuale, vi sono leader disposti a confrontarsi.

## 5. Sfide e inconciliabilità dottrinali

Nonostante i punti in comune, permangono **divergenze sostanziali** difficili da superare:

1. **Concezione di Dio:** La personalità di Krishna è l'essenza della bhakti; per un devoto Hare Krishna la meditazione su un punto di luce impersonale (Shiv Baba) non soddisfa l'amore devozionale. Viceversa, i BK evitano di limitare Dio a una forma antropomorfa.
2. **Ruolo della devozione:** Per la BK la devozione tradizionale appartiene all'età dell'ignoranza; la conoscenza e il distacco sono superiori. Per l'ISKCON la devozione è l'unico mezzo per realizzarsi.
3. **Celibato vs. vita di famiglia:** L'obbligo BK di castità totale contrasta con l'etica vaiṣṇava che considera il matrimonio e la procreazione di figli devoti come servitori di Dio un dovere sacro.
4. **Autorità spirituale:** L'ISKCON è strutturata attorno al guru-paramparā (successione disciplica) e a una vasta produzione di testi sacri, mentre la BK riconosce un'unica rivelazione continua tramite le murlī. Accettare un maestro umano potrebbe essere visto dai BK come tradimento, e viceversa rifiutare un guru umano renderebbe un devoto Hare Krishna un "guru autonomo".

5. **Cosmologia e escatologia:** Le differenze sui cicli temporali, reincarnazione e fine del mondo rendono arduo armonizzare i racconti.

Queste divergenze fanno sì che la maggioranza dei membri di entrambe le comunità veda con sospetto il tentativo di integrazione.

## 6. Perché alcuni cercano il sincretismo? Motivazioni e riflessioni teologiche

Dal caso italiano e da altre riflessioni emerge che la ricerca di integrazione nasce da diversi bisogni:

- **Ricerca una via universale** – Alcuni praticanti desiderano unire la silenziosa introspezione BK con la dolcezza emotiva del bhakti per nutrire sia il lato cognitivo sia quello affettivo. Il blog *Cerchi di Pace* parla di unire “silenzio-luce” (Paramātmā) e “relazione-amore” (Bhagavān) <sup>8</sup>, ritenendo che entrambe le dimensioni facciano parte dell’esperienza spirituale.
- **Superare il settarismo** – Il movimento BK è talvolta criticato per la tendenza a dichiararsi l’unica fonte della verità, mentre la bhakti considera Dio illimitato e presente in varie forme. Alcuni BK invitano a non disprezzare la bhakti e a condividere la conoscenza con rispetto <sup>13</sup>.
- **Cercare guida personalizzata** – In alcune aree dell’Occidente i centri BK non offrono un supporto costante, mentre la comunità Hare Krishna fornisce guru, śikṣā (insegnamento) e attività devozionali quotidiane. Alcuni devoti potrebbero adottare pratiche BK per integrare le loro meditazioni senza abbandonare la guida guru.
- **Affinità culturali** – Sia BK sia Hare Krishna sono movimenti indiani diffusi in Occidente; condividono valori come il vegetarianismo, la pace interiore e l’idea dell’anima eterna. Ciò facilita la curiosità reciproca.

## 7. Prospettive per un eventuale “manifesto” di punti in comune

Per coloro che desiderano esplorare una convivenza tra BK e bhakti, è possibile stilare un documento che metta in luce convergenze e rispetti le differenze. Un possibile manifesto potrebbe includere:

1. **Riconoscimento della dignità di ogni anima** – Un’affermazione che ogni anima è eterna e degna di rispetto, indipendentemente dal percorso scelto.
2. **Impegno al vegetarianismo, alla non-violenza e alla disciplina etica** – Un’intesa per promuovere stili di vita che riducano la sofferenza animale e favoriscano la sobrietà.
3. **Valorizzazione della meditazione e del canto** – Riconoscere che sia la meditazione silenziosa sia il canto del santo nome possono aiutare a centrarsi; alcuni praticanti potrebbero alternare periodi di silenzio a sessioni di kīrtana, purché non si impedisca agli altri di seguire la propria forma preferita.
4. **Studio reciproco dei testi** – Incoraggiare la lettura comparata tra mūrī BK e Bhagavad-gītā/ Śrīmad Bhāgavatam, valutando i punti di contatto (ad es. l’affermazione del Gītā che le anime non nascono né muoiono).
5. **Servizio disinteressato** – Sia BK sia Hare Krishna promuovono il sevā. Un manifesto potrebbe invitare entrambi a partecipare a progetti di assistenza (come programmi alimentari e programmi di educazione) senza cercare conversioni.

6. **Rispetto delle differenze teologiche** – Forse la parte più difficile: riconoscere apertamente che esistono concezioni di Dio e della liberazione profondamente diverse e accettare che la convivenza implica convivere con queste inconciliabilità.

## 8. Conclusioni

La ricerca condotta non ha individuato movimenti organizzativi su larga scala che integrino la Brahma Kumaris con il Bhakti Yoga degli Hare Krishna. I due gruppi si sono sviluppati in contesti diversi e hanno teologie radicalmente distinte. Esistono però casi isolati di dialogo e di praticanti che tentano un sincretismo, come il progetto italiano *Cerchi di Pace* in cui un devoto Hare Krishna integra le pratiche BK nella propria vita e produce contenuti che uniscono le due visioni <sup>6</sup>. Un altro esempio di apertura è l'invito di una leader BK a un festival Hare Krishna <sup>5</sup>. Inoltre, alcuni BK leggono i testi di Prabhupāda e viceversa <sup>11</sup>.

Nonostante questi esempi, il sincretismo rimane **una scelta personale** e spesso controversa. Le principali sfide comprendono la diversa concezione di Dio (impersonale vs. personale), la diversa comprensione della devozione, l'etica sessuale, l'autorità spirituale e la cosmologia. Tali differenze rendono improbabile una fusione istituzionale.

Il dialogo interreligioso, però, può essere arricchente se basato sul rispetto e sul riconoscimento dei punti in comune, come la fede nell'anima eterna, la meditazione e l'impegno etico. Alla luce degli esempi esistenti, un manifesto di convivenza dovrebbe evidenziare questi punti senza attenuare le differenze. La coesistenza richiede sensibilità spirituale, flessibilità e volontà di apprendere l'uno dall'altro, pur restando fedeli alle proprie radici.

---

<sup>1</sup> <sup>2</sup> <sup>3</sup> CESNUR - Brahma Kumaris: A New Religion?

[https://www.cesnur.org/testi/bryn/br\\_kranenborg.htm](https://www.cesnur.org/testi/bryn/br_kranenborg.htm)

<sup>4</sup> <sup>14</sup> Modern Hindu Movements – Hindu Forum of Belgium

<https://hindu-forum.be/modern-hindu-movements/>

<sup>5</sup> Brahma Kumaris invited to Hare Krishna Festival in Gainesville – Brahma Kumaris News

<https://bkdailynews.org/brahma-kumaris-invited-to-hare-krishna-festival-in-gainesville/>

<sup>6</sup> Il mio "sì" formale a Shiv Baba (02/09/2025): gratitudine, chiarezza e un ponte Bhakti - Università Interiore di Rāja Yoga Bhakti

<https://www.consessionivive.eu/archives/2860>

<sup>7</sup> Cerchi di Pace — Mer 1 Ott 2025 - Università Interiore di Rāja Yoga Bhakti

<https://www.consessionivive.eu/archives/3133>

<sup>8</sup> <sup>9</sup> Università Interiore di Rāja Yoga Bhakti - CERCHI DI PACE, ogni giorno • arte • pratiche laiche • cucina veg • Om Shanti • Hare Krishna

<https://www.consessionivive.eu/>

<sup>10</sup> When Truth finds you | OM.org

<https://www.om.org/eng/stories/when-truth-finds-you>

<sup>11</sup> MEMBERS OF ALL RELIGIOUS SECTS REFER AND READ SRILA PRABHUPADA'S BOOKS | The Hare Krishna Revolution

<https://harekrishnarevolution.wordpress.com/2017/02/14/members-of-all-religious-sects-refer-and-read-srila-prabhupadas-books/>

12 The Brahma Kumaris in a Nutshell « Brahma Kumaris Info – the Truth about the BKWSU

<https://brahmakumaris.info/>

13 Raja e Bhakti e il rispetto delle vie spirituali - Università Interiore di Rāja Yoga Bhakti

<https://www.conneccionivive.eu/archives/3153>

15 Journal of Applied Consciousness Studies

[https://journals.lww.com/joacs/fulltext/2017/05020/yoga\\_and\\_meditation\\_\\_integral\\_correlation\\_is\\_a\\_bit.4.aspx](https://journals.lww.com/joacs/fulltext/2017/05020/yoga_and_meditation__integral_correlation_is_a_bit.4.aspx)